



**COMUNE DI TRIESTE**  
**VI<sup>a</sup> CIRCOSCRIZIONE**  
**S. GIOVANNI CHIADINO ROZZOL**

prot. n. 04-7/9/6-20/1-2019 (45899)

**OGGETTO:** interrogazione sul monitoraggio della diffusione dell'ailanto (*Ailanthus altissima*) e azioni per il contenimento sul territorio comunale di Trieste.

La Presidente della VI Circoscrizione del Comune di Trieste Alessandra Richetti

**APPRESO** che le specie esotiche invasive rappresentano una seria minaccia per la biodiversità, l'economia e la salute dell'uomo;

**ACCERTATO** che l'Ailanto è una pianta infestante che cresce anche nelle fessurazioni di muri e asfalto ed è altamente resistente al taglio;

**ACCERTATA** l'ampia diffusione dell'Ailanto nel territorio comunale;

**CONSIDERATO** che per combattere la diffusione di questa pianta, che minaccia la biodiversità, sono presenti protocolli specifici, che includono il monitoraggio, la segnalazione delle piante e specifiche procedure per estirparla;

**APPURATO** che il regolamento UE 1143/2014 dell'Unione europea, attiva restrizioni, sistemi di rilevamento precoce ed eradicazione nonché strategie per il controllo anche delle specie già ampiamente diffuse, e che ciascuno stato membro, dal primo gennaio 2015, deve applicare il Regolamento su un elenco che attualmente comprende 49 specie esotiche invasive di rilevanza unionale, delle quali 23 vegetali e 29 animali

**CONSIDERATE INOLTRE** a livello nazionale IL D.LGS. 230/15.12.2017, la L.R. 9/2007 e l'ultima L.R. 21 ottobre 2010, n. 17 che già individuava (con l'art. 64) tre specie dannose per la salute umana e la biodiversità: Ambrosia artemisiifolia (Ambrosia comune), per la produzione di polline altamente allergizzante, Senecio inaequidens (Senecione sudafricano), per la produzione di alcaloidi epatotossici e *Ailanthus altissima* (Ailanto o albero del paradiso), per i danni inferti alla biodiversità e ai manufatti

**INTERROGA**

**IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE**

per conoscere l'esito della mappatura di diffusione dell'Ailanto nel territorio del Comune e sapere quali accorgimenti sono stati posti in atto per contrastarne la crescita e limitarne la diffusione in ottemperanza alla normativa vigente.

la Presidente  
f. to Alessandra Richetti